Forio: Per ricordare Mena

Sono passati solo pochi giorni da quando Mena è volata in Cielo e tutti noi sentiamo,fortissima, la sua mancanza. Mena Amalfitano,mia nipote. Ma da quando era morto Ferdinando,10 anni fa, lei e Daniela erano ormai, per me, due figlie. Aveva progettato e desiderava andare via, dopo una lunga e terribile malattia, in punta di piedi, senza disturbare nessuno, senza fiori, senza lacrime.

Lei era così: anticonformista,ma anche semplice, umile, e riservata;non amava le esibizioni,non amava le passerelle e i teatrini,lavorava in silenzio e con fervore per raggiungere i suoi traguardi. E' stata una piccola grande donna, un esempio per molti foriani ma specialmente per noi familiari che la conoscevamo più a fondo e la apprezzavamo per le sue grandi capacità : in un piccolo scrigno c'erano tante perle di saggezza, tante idee innovative, tanta voglia di concretezza. Dopo la morte del papà, con grande coraggio,aveva deciso di seguire le sue orme e aveva quindi continuato a gestire il suo studio di architettura al Cierco, ma aveva voluto subentrargli anche in politica e, pur così timida e riservata,era riuscita ad ottenere eccellenti risultati, addirittura superiori finanche a quelli di suo padre, da cui aveva ereditato il sorriso accattivante, l'intelligenza, la generosità e la simpatia. Cara Mena, contrariamente a quello che tu desideravi, non sei andata via in silenzio: c'erano tante e tante persone accorse a salutarti per l'ultima volta; la chiesa di San Vito era piena e c'erano i fiori e tante lacrime e c'erano tutti i tuoi parenti e i tanti amici e,a renderti omaggio, c'erano gli amici di lista e gli avversari politici, segno evidente che chi, come te, agiva solo per "Amore per Forio" e nell' interesse dei foriani era ed è stimata e rispettata da tutti, senza preclusioni. Si dice che chi lascia una scìa così grande di ricordi e di rimpianti è come se non morisse mai. Ed è così anche per te. E, oltre a questo, tu ci hai lasciato la tua figlia adorata, Francesca, la tua opera più bella e a te più cara, che ha ereditato il tuo dolce e bellissimo sorriso !

Peppino Amalfitano